

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 9/4/1985

Il giorno 9 aprile 1985 alle ore 15.30 in Milano – Via Brennero n. 1 – presso la Sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 21 marzo 1985, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'esercizio 1984.
- 3) Rendiconto Economico della gestione 1984 e preventivo 1985.
- 4) Convocazione dell'Assemblea.
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente prof. Tancredi Bianchi; i Vice Presidenti: Abbozzo dr. Giorgio, Ardigò dr. Roberto, Auletta Armenise dr. Giovanni, Bellini avv. Francesco; n. 24 Consiglieri: Bedeschi dr. Giorgio, Bizzocchi rag. Franco (dr. Tirelli), Bonaccorsi dr. Gaetano (dr. Del Vesco), Cocciali rag. Domenico (sig. Gronchi), Della Rosa rag. Giovanni (dr. Valerio), Di Prima dr. Melchiorre (dr. P. Di Prima), Fantini dr. Mario (sig. Bagnoli), Forti dr. Piero, Franceschini rag. Franco (dr. Rovatti), Giltri dr. Carlo, Golzio prof. Silvio, Mariani dr. Vincenzo (dr. Felli), Monti dr. Ambrogio (rag. Muttoni), Orombelli dr. Luigi, Pasargiklian dr. Vahan (rag. Stocchiero), Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Sanfelice cav. Giovanna (dr. Sangiovanni), Sella comm. Giorgio (dr. M. Sella), Trombi dr. Eusebio, Vallone dr. Vincenzo, Veneziani dr. Mario, Villa dr. Mario, Zibana Enrico Maria; n. 1 Revisore: Rosenberg Colorni ing. Vittorio.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Albi Marini dr. Manlio, Amabile avv. Francesco, Chiarenza rag. Mario, D'Alì Staiti dr. Antonio, De Ritis dr. Giancarlo, Flenda dr. Carlo, Gallo Pierdomenico, Gradi dr. Florio, Lacapra avv. Raffaello, Marzona dr. Oviedo, Mascolo avv. Luigi, Meinardi dr. Giovanni, Nuvolari dr. Ferruccio, Perrone dr. Vincenzo, Riccardi dr. Franco,

Semeraro dr. Giovanni, Tommasini dr. Angelo.

È presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Giovanni La Scala, il quale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

SUL PUNTO 1) – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** prima di iniziare a trattare il punto primo all'ordine del giorno, ricorda ai Consiglieri che – **per trascorso triennio** – sono scaduti gli Organi sociali dell'Assbank che verranno rinnovati alla prossima Assemblea la cui data di convocazione sarà fissata nel corso dell'odierna seduta di Consiglio.

A tale riguardo ricorda che – per dare esecuzione al **democratico principio della rotazione** più volte ribadito in sede consiliare – alcuni Consiglieri dovranno far posto ad altri, meritevoli anch'essi di partecipare attivamente alla vita sociale.

Ricorda, inoltre che, per avvenuta scadenza del mandato biennale, si dovrà procedere al rinnovo delle cariche sociali presso l'A.B.I.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto in vigore, la nostra Associazione ha **facoltà** di presentare una lista di 20 candidati scelti tra i rappresentanti delle aziende della nostra categoria.

Tale scelta dovrà essere effettuata secondo i criteri stabiliti dal nostro Consiglio Direttivo con le delibere del 5/10/83 e del 14/12/83, come meglio indicato nel documento testè distribuito.

Il Presidente, rinnovando l'invito ad una democratica rotazione dei Consiglieri A.B.I., propone di convocare nel periodo successivo alla nostra Assemblea (**dal 10 maggio in poi**) tre riunioni di autorevoli esponenti delle Banche associate – distinte per categorie dimensionali – perché gli stessi esprimano i candidati a partecipare alla elezione dei Consiglieri e dei membri del Comitato Esecutivo di A.B.I. che avverrà alla prossima Assemblea dell'Associazione Bancaria Italiana, che si terrà, normalmente, nel prossimo mese di giugno.

Dopo le due comunicazioni relative al rinnovo delle cariche sociali presso Assbank e A.B.I., il **Presidente** illustra ai Consiglieri l'andamento dei depositi e degli impieghi (analisi mensile) delle 89 banche censite sottolineando che la categoria ha registrato, nel 1984, una crescita minore

rispetto al sistema, sia nella raccolta che nell'impiego delle risorse, denunciando una perdita di quota di mercato, forse, dovuta o a carenza di strutture efficienti o alla tipologia di clientela servita dalle banche della categoria (aziende piccole e medie). Le grandi imprese, infatti, che hanno certamente migliorato i loro bilanci, hanno positivamente influenzato la crescita delle grandi banche con le quali, di norma, intrecciano relazioni.

Il Presidente illustra successivamente alcuni punti salienti delle "Considerazioni Introduttive" che svolgerà nel corso della prossima assemblea ed il cui fascicolo sarà distribuito in quella occasione.

Il Prof. **Bianchi** aggiorna, infine, il Consiglio sull'evoluzione dello studio del cosiddetto "Fondo Interbancario di Garanzia" ed informa che la tutela dei depositi (e non la garanzia) va orientandosi su quattro fasce:

- fino a L. 200 milioni, pagamento del 100%
- da L. 200 a L. 2.000 milioni, pagamento del 90%
- da L. 2.000 a L. 5.000 milioni, pagamento dell'80%
- oltre L. 5.000 milioni, pagamento del 70%.

Sono esclusi dalla garanzia i depositi interbancari.

Egli, inoltre, aggiunge che:

- è previsto l'ingresso al "Fondo" per tutte le banche, tenuto conto dei parametri stabiliti ad hoc (maglie larghe): il 18% delle sofferenze, ad esempio, impedisce l'ingresso (dopo tre anni deve, però portarsi al di sotto del 12%); il 7,5% della "Efficienza operativa" non ostacola l'adesione, ma dopo qualche anno tale indice dovrà rientrare nel 5% massimo ecc.;
- al momento esistono un centinaio di banche che pur ammesse al "Fondo" sono in zona di pericolo; tali aziende sono comprese nella fascia dimensionale medio-piccola;
- l'Associazione provvederà ad elaborare i bilanci 1984, man mano che arrivano, ed a comunicare gli indici suddetti alle associate.

Dopo ampia discussione alla quale partecipano numerosi Consiglieri ai quali il Prof. Bianchi fornisce esaurienti spiegazioni, si passa a trattare i successivi punti all'ordine del giorno.

**SUI PUNTI 2) E 3) - RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE
1984 E PREVENTIVO 1985
RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DALL'ASSOCIAZIONE NEL 1984**

Data la stretta connessione degli argomenti posti ai punti 2) e 3) dell'ordine del giorno, il **Presidente** propone al Consiglio di trattarli congiuntamente. Dopo aver illustrato in modo particolare alcune tematiche contenute nel documento, invita il Direttore a dare lettura della Relazione e del Rendiconto economico.

Il Consiglio, pregando di omettere la lettura della Relazione, approva il Rendiconto Economico, il Preventivo e la Relazione – che vengono depositate agli atti – e delibera di sottoporre all'Assemblea, che sarà quanto prima convocata, gli atti testé approvati.

SUL PUNTO 4) – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il **Presidente** ricorda che – ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto, occorre convocare l'Assemblea Generale delle Associate per gli adempimenti annuali di rito e propone – non essendovi tassativi termini da rispettare – di convocarla per il giorno **9 maggio 1985** alle ore **15.30** in modo da consentire ai Consiglieri interessati ed ai rappresentanti delle aziende associate di partecipare alle Assemblee (dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e degli altri organismi di categoria) che si terranno nella mattinata del giorno successivo.

Il Consiglio approva la proposta avanzata dal Presidente e delibera di convocare l'Assemblea dell'Associazione per il giorno 9 maggio alle ore 15.30 presso la sede di Via Boito, 8 con il seguente

ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio sull'attività svolta dall'Associazione nel 1984;
2. Rendiconto Economico della gestione 1984 e Preventivo 1985;
3. Relazione del Collegio dei Revisori;
4. Determinazione dei contributi associativi;
5. Nomina del Presidente;
6. Nomina dei Vice-Presidenti;
7. Determinazione del numero dei Consiglieri e nomina degli stessi;

8. Determinazione del numero dei componenti il Comitato di Presidenza e nomina degli stessi;
9. Nomina dei Delegati regionali ed interregionali;
10. Nomina del Collegio dei Revisori e relativo Presidente;
11. Nomina del Collegio dei Probiviri e relativo Presidente.

Il **Presidente**, ringraziando gli intervenuti, invita i Consiglieri a non mancare, data l'importanza degli argomenti da trattare.

SUL PUNTO 5) – VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente** informa il Consiglio che – dopo l'ulteriore potenziamento del Servizio Studi – si rende necessario procedere alla costituzione di una “Commissione Studi Economici” composta da autorevoli esperti degli uffici Studi delle banche associate, nell'intento di collaborare con l'Associazione nell'indagine, nelle ricerche e nell'analisi dei dati disponibili.

Il Consiglio accoglie la proposta del Presidente.

Non essendovi tra le “Varie ed eventuali” altri argomenti da trattare, il **Presidente** – esaurito l'ordine del giorno e constatato che nessuno chiede la parola – dichiara chiusa la seduta alle ore 16.50.

Il Segretario

Il Presidente